

Eurocup, l'Ortigia subisce la forza fisica dello Spandau 04 Berlin: finisce 12-14

All'Aquamore Bocconi Sport Center di Milano l'Ortigia viene sconfitta dallo Spandau 04 Berlin: finisce 12-14.

L'Ortigia sbaglia approccio, subendo gli attacchi dei tedeschi. L'avvio dei ragazzi di Piccardi non è ottimale, infatti i tedeschi vanno subito sul 2-0, dilagando alla fine del primo tempo per 6-1. Nonostante la spinta del pubblico per l'Ortigia, nel secondo tempo lo Spandau amministra bene, chiudendo le speranze di rimonta con le tre reti tedesche, chiudendo la terza frazione a +7. Gli ultimi otto minuti l'Ortigia prova una clamorosa rimonta, ma finisce 14-12. L'Ortigia saluta l'Europa, ma deve mantenere alta la concentrazione per continuare a inseguire i propri obiettivi in campionato e in Coppa Italia.

“Partiamo dal presupposto che, se in un ottavo di finale hai un approccio simile e prendi un parziale di 6 a 1 nel primo tempo, la responsabilità è la mia, perché sono io l'allenatore, il comandante della nave. La squadra ha avuto un inizio vergognoso, poi durante la partita abbiamo un po' recuperato, ma non si può pensare di giocare in Europa con questa poca attenzione sia difensiva che offensiva. – ha detto coach Piccardo – Sapevamo che sarebbe stata una partita complicata per una serie di motivi, ma non si può, dopo pochi minuti, essere sotto 4-1. Comunque, merito allo Spandau. Quella di oggi è una severa lezione che serve sia a me, come allenatore, sia ai ragazzi, per un processo di crescita che deve esserci e c'è, soprattutto nelle sconfitte. Adesso siamo tutti delusi, anche perché abbiamo sbagliato davanti a una cornice di pubblico come questa, con la società che ha fatto uno sforzo incredibile, però da questo dobbiamo ricostruire, rendendoci conto che un certo tipo di gare non si approcciano

in questo modo. Anche sabato scorso, a Brescia, abbiamo approcciato male la partita. Ciò detto, perdere fa parte del gioco. Questo è lo sport di alto livello, si vince e si perde. Ora dobbiamo analizzare la sconfitta, sapendo che però non deve essere vissuta come una tragedia”.

Alla fine del match parla anche il capitano dell'Ortigia, Christian Napolitano che, con gli occhi lucidi, sottolinea la brutta prestazione della squadra: “Il nostro primo tempo è stato disastroso, questo è l'aggettivo giusto. Direi, disastro alla Bocconi, perché un primo tempo così è inammissibile. Una squadra come la nostra, che lotta per tutte le competizioni, non può prendere 6 a 1 di parziale. Io ci metto la faccia, ma qua bisogna fare tutti un bagno di umiltà, andare in profondità e scavare dentro di noi per capire cosa è successo. Certo, abbiamo provato una bella rimonta, anche perché loro hanno mollato, e ci sta, era una rimonta di orgoglio, ma la gara l'abbiamo persa nel primo tempo. – continua – La Bocconi ha risposto meglio di Siracusa, sold out. Con un pubblico così ci giocherei tutti i sabati. Bello vedere tanta gente vestita di biancoverde, è un segno di appartenenza all'Ortigia. Un clima festoso che mi piacerebbe vedere anche a Siracusa, una piscina così piena è stata veramente un'emozione. Mi dispiace per la brutta figura che abbiamo fatto noi atleti. Ora dobbiamo fare silenzio e lavorare, perché adesso abbiamo la Coppa Italia e il campionato e, se giochiamo così, usciamo da tutto. Infine, complimenti allo Spandau, perché ci ha messo sotto da ogni punto di vista”.